



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

SETTORE INFRASTRUTTURE PER LA LOGISTICA

Responsabile di settore Anna VALORIANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7756 del 27-05-2020

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5841 - Data adozione: 07/04/2021

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 L. 241/1990 convocata dal Comune di Piombino per "Secondo Stralcio (SUAP-02) Polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche D14.2b Chiusa della Cornia Vecchia (Pontedoro) - 1° Sporgente con la banchina retrostante, in Piombino, Località' Pontedoro"

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/04/2021

Numero interno di proposta: 2021AD006259

LA DIRIGENTE

Preso atto che il Comune di Piombino con propria PEC prot. GE 2021/0008674 del 05/03/2021 (prot. R.T. Prot. 0100433 del 05/03/2021), ha convocato una *“conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis, c. 1, L. 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona”* avente ad oggetto il rilascio della Autorizzazione Unica SUAP *“per la realizzazione del Secondo Stralcio (SUAP-02) da parte del Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche - 1° SPORGENTE CON LA BANCHINA RETROSTANTE”*, nel Comune di Piombino, località Pontedoro.

Preso atto che il Comune di Piombino, con la citata nota prot. GE 2021/0008674, comunica altresì che *“ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) “accelerazione della conferenza dei servizi” del DL 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/2020, gli Enti partecipanti alla Conferenza, laddove non sia necessario richiedere integrazioni documentali, sono chiamati a partecipare alla riunione telematica [...] per procedere alla stesura della determinazione motivata conclusiva della Conferenza dei Servizi”*.

Preso atto che il Comune di Piombino, con PEC prot. GE 2021/0008701 del 05/03/2021 (acquisita a prot. R.T. n. 0101833 del 08/03/2021) ha comunicato che la richiamata riunione telematica della Conferenza di Servizi è convocata per la data del 06 aprile 2021, alle ore 10:00. In relazione alla Conferenza di Servizi, lo stesso Comune ha comunicato per le vie brevi che la riunione deve intendersi convocata in forma simultanea, come risulta dalle modalità di svolgimento della stessa dettagliate nella nota prot. GE 2021/0008674.

Vista la legge 07/08/1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, ed in particolare il capo IV *“semplificazione dell'azione amministrativa”*.

Richiamato in particolare che ai sensi del co. 3 dell'art. 14 ter *“Conferenza simultanea”*, della l. 241-1990, *“ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”*.

Vista la l.r. 23 luglio 2009, n. 40 *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*, ed in particolare il capo II *“Disciplina della conferenza di servizi”*.

Richiamato che, ai sensi dell'art. Art. 25 bis della l.r. 40-2009, il rappresentante unico regionale (R.U.R.) *“di cui all'articolo 14 ter, comma 5, della l. 241/1990, è abilitato a esprimere, definitivamente e in modo univoco e vincolante, la posizione delle strutture organizzative regionali e delle amministrazioni riconducibili alla Regione”*.

Preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 21263 del 30-12-2019 è stata modificata la declaratoria del Settore Infrastrutture per la logistica con l'attribuzione delle competenze in materia di *“attività connesse allo svolgimento delle funzioni di cui alla L.R. 65/2014 art. 86 c. 4 e 10 idoneità tecnica sui piani regolatori portuali e art. 87 c. 1 e 5 rilascio pareri su opere portuali e vigilanza sugli interventi nei porti di interesse regionale”*.

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6153 del 24-04-2018 *“Tipizzazione dei procedimenti amministrativi ai fini dell'individuazione del Responsabile Unico Regionale ai sensi dell'art. 26 bis della l.r. 40/2009”*.

Preso atto che la sottoscritta, in qualità di dirigente del Settore Infrastrutture per la logistica (in forza del decreto dirigenziale n. 7756 del 27-05-2020), risulta incaricata della funzione di “R.U.R.”, in coerenza col richiamato decreto dirigenziale n. 6153-2018, per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 25 bis della l.r. 40/2009.

Preso atto, come evidenziato anche dal Comune di Piombino nella citata nota prot. GE 2021/0008674, che il progetto in parola è stato oggetto di una precedente conferenza di servizi, convocata dal Comune con note prot. R.T. 299186 del 03/09/2020 e 0321095 del 22/09/2020 per il 6 ottobre 2020.

Visto che il Comune di Piombino, con la citata nota prot. GE 2021/0008674 ha trasmesso il collegamento ipertestuale alla pagina web nell'area riservata a cui fare riferimento per la documentazione, comunicando le credenziali di accesso, oltre al collegamento ipertestuale, con relative credenziali di accesso, a cui fare riferimento per la documentazione già trasmessa con le richiamate note del settembre 2020.

Richiamato che il Settore Infrastrutture per la logistica, al fine di definire la posizione unica regionale per la conferenza di servizi convocata dal Comune di Piombino con le note del settembre 2020, aveva chiesto con nota prot. 0326300 del 24/09/2020 l'espressione di pareri, contributi ed atti di assenso di competenza dei seguenti soggetti, i contenuti dei cui pareri sono richiamati in maniera sintetica di seguito:

- Direzione Difesa del suolo e protezione civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore: ha comunicato il proprio contributo sul tema dell'autorizzazione all'immersione materiali in mare;
- Direzione Difesa del suolo e protezione civile - Settore Tutela acqua e costa: ha comunicato l'assenza di competenze;
- Direzione Urbanistica e politiche abitative - Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio: non ha trasmesso contributo;
- Direzione Ambiente ed Energia - Settore VIA – VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale: ha comunicato il quadro vigente delle competenze in materia di VIA tra Stato e Regioni, che attribuisce le competenze in materia di porti al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi: Ministero della Transizione Ecologica);
- Direzione Ambiente ed Energia - Settore Bonifiche ed autorizzazioni rifiuti: ha comunicato che *“essendo l'area d'intervento ricadente all'interno del SIN di Piombino, l'Ente titolare dei procedimenti di bonifica è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”* (oggi Ministero per la Transizione Ecologica).
- ARPAT - Settore VIA/VAS: ha evidenziato che, in relazione alle modifiche intercorse alla legge istitutiva dell'Agenzia, la stessa non risulta più Ente dipendente della Regione.

Richiamato che, in considerazione degli esiti delle attività istruttorie preliminari, è stata trasmessa al Comune di Piombino (e p.c. ai soggetti interessati nella definizione della posizione unica regionale), la nota prot. R.T. n. 0340172 del 06/10/2020, che reca in allegato i pareri trasmessi dai settori regionali e richiama gli adempimenti necessari alla successiva espressione del parere di idoneità tecnica ai sensi dell'art. 87 della l.r. 65/2014 e dell'art. 25, co. 1, lett. b) della l.r. n. 80/1998 (comprensivo dell'eventuale quadro prescrittivo).

Preso atto che il Comune di Piombino, con nota prot. R.T. n. 0348254 del 13/10/2020 ha trasmesso il verbale della adunanza di Conferenza di Servizi del 6 ottobre 2020, che reca in allegato la nota prot. R.T. n. 0340172 del 06/10/2020 ed i relativi allegati.

Preso atto che, in forza degli esiti della Conferenza di servizi il Comune di Piombino, con Determinazione del 01.12.2020 prot. n. 43947 (prot. R.T. n. 0421910 del 02/12/2020) ha stabilito la

conclusione negativa della Conferenza stessa, concedendo contestualmente al richiedente un termine di dieci giorni *“per la presentazione delle osservazioni in assenza delle quali l’atto sarebbe stato equiparato a provvedimento definitivo di rigetto dell’istanza”*.

Preso atto che, in esito alle osservazioni trasmesse dal richiedente, ed in forza delle proroghe accordate dal Comune di Piombino al richiedente stesso per la presentazione di dette osservazioni, il Comune ha rilevato i termini per la riattivazione del procedimento della conferenza di servizi, nei termini già richiamati (rif. PEC del Comune di Piombino prot. GE 2021/0008674/2021).

Rilevato che il Comune di Piombino, con nota prot. GE 2021/0001695 del 13/01/2021 (prot. R.T. n. 0013528 del 14/01/2021) ha trasmesso al settore Infrastrutture per la logistica la documentazione ex art. 111 co. 6 della l.r. 65/2014, relativa alla approvazione del Piano Regolatore Portuale del distretto della nautica e della cantieristica ex art. 111 co. 5 della l.r. 65/2014, come richiesto con la nota prot. R.T. n. 0340172/2020 richiamata in precedenza.

Preso atto che con la richiamata nota prot. GE 2021/0001695/2021 il Dirigente responsabile del Comune di Piombino *“attesta che le opere di cui trattasi risultano conformi al Piano Regolatore Portuale “Polo della cantieristica, dei servizi e delle attività ittiche”, adottato con Delibera del CC n. 29 del 08/02/2016 e divenuto efficace, ai sensi dell’art. 111 comma 5 della L.R. 65/2014, mediante pubblicazione sul BURT n. 14 del 06/04/2016 dell’avviso di approvazione definitiva del PRP stesso”*.

Preso atto che, come evidenziato dal Comune di Piombino con la citata nota prot. GE 2021/0001695/2021, il Piano Regolatore Portuale approvato dal Comune è scaricabile dal sito web del Comune stesso, all'indirizzo: https://www.comune.piombino.li.it/pagina1631_piani-attuativi-di-iniziativa-privata.html

Preso atto che con nota prot. 109116 del 24-12-2020 (allegata alla nota prot. GE 2021/0008674), il Ministero dell’Ambiente ha comunicato che *“è possibile ritenere che per la modifica alla tecnica costruttiva delle opere previste dal “Progetto del Distretto della Nautica, Polo della Cantieristica dei servizi e delle attività ittiche – Chiusa della Cornia Vecchia”, sia possibile escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi diversi e/o di maggiore entità rispetto a quelli già valutati nel corso del procedimento di VIA concluso positivamente dalla Regione Toscana con delibera n. 231 del 13/03/2018, ferma restando la necessità di ottemperare tutte le prescrizioni impartite nel suddetto provvedimento, ove applicabili, secondo quanto previsto dall’art. 28 del D.Lgs. 152/2006”*. Il richiamato art. 28 del d.lgs 152/2006 (sostituito dall’art. 17 del d.lgs. n. 104-2017) stabilisce che l’ *“autorità competente, in collaborazione con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per i profili di competenza, verifica l’ottemperanza delle condizioni ambientali”* relative al provvedimento di VIA. In relazione all’art. 7-bis *“Competenze in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA”* del dlgs 152/2006, risulta che (co. 2) *“sono sottoposti a VIA in sede statale i progetti di cui all’allegato II alla parte seconda del presente decreto. Sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA in sede statale i progetti di cui all’allegato II-bis alla parte seconda”*. Inoltre, sempre secondo il citato art. 7-bis, *“in sede statale, l’autorità competente è il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che esercita le proprie competenze in collaborazione con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le attività istruttorie relative al procedimento di VIA”*.

Preso atto che i progetti portuali risultano inclusi negli allegati II e II-bis alla parte II del dlgs 152-2006.

Preso atto di quanto disposto dall’Art. 23 *“Disposizioni transitorie e finali”* del D.Lgs. 16/06/2017, n. 104, che definisce le condizioni per la chiusura dei procedimenti di VIA per cui, alla data del 16

maggio 2017, fosse stata avviata la fase di consultazione di cui all'articolo 21 del d.lgs. 152-2006 (dalla dgr n. 231/2018 risulta che il procedimento coordinato di VIA e VAS è stato avviato il 30-11-2016), ed in particolare dal co. 3 del citato art. 23 del dlgs 104-2017, secondo cui *“alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto”* (dove l'art. 17 del D.Lgs. 104/2017 ha sostituito il testo dell'art. 28 del d.lgs n. 152-2006).

Visto che la sottoscritta dirigente del settore Infrastrutture per la logistica, con nota prot. R.T. n. 0109938 del 11/03/2021, in qualità di Rappresentante unico regionale ai sensi della l.r. 40-2009 e d.dirg. n. 6153-2018, ha richiesto, al fine di procedere alla formazione della posizione unica regionale ai sensi dell'art. 26 ter della l.r. 40-2009, il rilascio degli atti di assenso oggetto della conferenza da parte delle articolazioni organizzative della Regione Toscana interessate, procedendo, in coerenza con le disposizioni del comma 2 del richiamato art. 26-ter con l'acquisizione degli *“atti di assenso in modalità asincrona”* entro il termine del 31 marzo 2021 e richiamando inoltre che, ai sensi del successivo co. 4, *“decorsi inutilmente i termini assegnati dal RUR alle strutture partecipanti alla conferenza interna, gli atti di assenso si intendono acquisiti senza condizioni”*.

Visto che con la citata nota prot. R.T. n. 0109938/2021, è stata richiesta al Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio della Direzione Urbanistica e politiche abitative l'espressione del parere di competenza in relazione al Parere di conformità al PIT-PPR ed al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore l'espressione del parere, ove attinente alla Conferenza di Servizi convocata dal Comune, in relazione alle specifiche competenze in materia di difesa del suolo.

Visto che, in considerazione di quanto comunicato dal Ministero dell'ambiente con la citata nota prot. 109116 del 24-12-2020, la nota prot. R.T. n. 0109938/2021 è stata trasmessa anche al Sett. VIA della Regione Toscana per gli eventuali adempimenti di competenza.

Preso atto che il Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio della Direzione Urbanistica e Politiche Abitative con nota prot. R.T. n. 0124750 del 22/03/2021 (allegato 1 al presente atto), ha comunicato che *“dall'analisi della documentazione, per quanto di competenza di questo Settore, non si ravvisano elementi di criticità rispetto al quadro normativo del PIT-PPR”*.

Preso atto che il Settore Valutazione di Impatto Ambientale con nota prot. R.T. n. 0143605 del 31/03/2021 (allegato 2 al presente atto), ha richiamato le proprie precedenti comunicazioni con cui è stato evidenziato l'attuale assetto delle competenze in materia di procedure di VIA per la categoria progettuale *“porti”* ed in materia di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali, che vede le competenze assegnate al Ministero per la transizione ecologica. Il Settore VIA comunica inoltre che *“in data 31/3/2021 risulta avviato un procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza regionale relativo al progetto “Distretto della Nautica – Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche DI4.2b – Chiusa della Cornia Vecchia (Pontedoro) – PROGETTO DI RIPASCIMENTO DEL LITORALE AD EST DEL POLO, in Comune di Piombino (LI), proposto da Società La Chiusa di Pontedoro – Società Cooperativa a r.l.”.*

Preso atto che il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore con nota prot. R.T. n. 0144467 del 01/04/2021 (allegato 3 al presente atto), ha richiamato che presso detto ufficio è in itinere l'istanza *“ai sensi art. 109 del D.Lgs 152/06 e lett. e), art.17 della L.R. 80/2015, per l'immersione in mare di inerti e manufatti al fine della realizzazione del primo sporgente e area retrobanchina del Distretto della Nautica Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche D 14.2b – Chiusa della Cornia Vecchia (Pontedoro) – Piombino (LI). SUAP 02. Richiedente La Chiusa di Pontedoro Soc. Cooperativa a.r.l.”*, nonché lo stato di sospensione di detto procedimento. Stante quanto esposto, il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore *“esprime parere favorevole di massima alla realizzazione*

dell'intervento", e "resta in attesa di ricevere il verbale conclusivo della suddetta Conferenza dei Servizi, ai fini della positiva conclusione del citato procedimento ex art.109 TUA".

Richiamato che ai sensi dell'art. 87 *"Attuazione del piano regolatore portuale. Regolamento di attuazione"* della l.r. 65/2014, *"fatti salvi quelli per i quali è istituita l'Autorità portuale regionale, tutti i progetti delle opere dei porti di interesse regionale sono conformi al piano regolatore portuale e sono approvati dal comune, previa valutazione positiva dell'idoneità tecnica effettuata dalla struttura regionale competente ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lette r a b), della l.r. 88/1998"*.

Preso atto che il parere di idoneità tecnica ex art. 86, co. 4 della l.r. 65-2014 sul Piano Regolatore Portuale è stato espresso dal Genio Civile di Bacino Toscana sud e Opere Marittime, in quanto struttura regionale competente in quel momento, con nota prot. R.T. n. 212156 del 07/10/2015, agli atti dell'amministrazione.

Rilevato che, in relazione al parere di competenza del Settore Infrastrutture per la logistica nello svolgimento delle funzioni di cui alla L.R. 65/2014 art. 87 c. 1 sul rilascio dei pareri sulle opere portuali nei porti di interesse regionale, è stato predisposto l'atto di idoneità tecnica, con allegata la relativa relazione istruttoria, costituente l'allegato 4 al presente atto.

DECRETA

1. Di definire la posizione unica regionale relativamente al progetto *"Secondo Stralcio (SUAP-02) da parte del Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche - 1° SPORGENTE CON LA BANCHINA RETROSTANTE, in Piombino, LOCALITÀ' PONTEDORO"*, descritto negli elaborati progettuali messi a disposizione dal Comune di Piombino con le PEC prot. R.T. 299186 del 03/09/2020 e 0100433 del 05/03/2021, come emerso in esito alle attività istruttorie dettagliate in narrativa, ed ai contenuti dei documenti allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante.
2. Di trasmettere, col presente atto, l'atto di idoneità tecnica del progetto ai sensi dell'art. 87, co. 1 della l.r. 65/2014, allegato 4 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
3. Di fare salvi eventuali e successivi adempimenti di competenza del proponente, finalizzati alla realizzazione dell'opera.

La Dirigente

Allegati n. 4

- 1 *Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio*
ee558bc95b3cdd0aec0cf067533155714eae1b271e014db0b104f1af127ff52a
- 2 *Settore Valutazione di Impatto Ambientale*
f1cb8ecb3de910068bec8ed909e7030e01b645902435ed422c6a3d0fa1fce297
- 3 *Settore Genio Civile Valdarno Inferiore*
10354bff3872302a09bd74489f94f1f464c6f25b8c3315c438cb7cafe493f67c
- 4 *Atto Idoneità Tecnica*
836913f730731f14506eb92be6a02fd9f3afed51c2720042858bf1467b3be0d2

CERTIFICAZIONE